

*Verbale della riunione del Consiglio Direttivo
della Società Italiana di Studi Kantiani del
23 ottobre 2008*

Il giorno 23 ottobre 2008 alle 14,30 si è riunito a Torino, presso la Fondazione Martinetti in via Po 18, il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Studi Kantiani. Sono presenti i proff. Anselmo Aportone, Beatrice Centi, Claudio La Rocca, Antonio Moretto e Massimo Mori. I proff. Massimo Barale e Mario Signore sono assenti per impegni accademici all'estero.

All'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) Organizzazione dell'XI Congresso Kantiano Internazionale che si svolgerà a Pisa dal 22 al 26 maggio 2010.
- 2) Prossima assemblea ordinaria dei Soci della Società Italiana di Studi Kantiani nel 2009.

Rispetto al primo punto il Presidente informa il Consiglio del lavoro del Comitato scientifico organizzativo per il Congresso kantiano, costituito d'intesa con la Kant-Gesellschaft nel 2006, chiedendo idee, pareri e fattiva collaborazione. In riferimento al tema generale del Congresso ("Kant e la filosofia in senso cosmopolitico") sarà un elemento caratterizzante rispetto alle precedenti edizioni l'invito rivolto a 6 filosofi di fama internazionale - che non siano in senso stretto studiosi di Kant - a confrontarsi con la visione kantiana della filosofia. L'intento è anche quello di aprire il convegno a un pubblico più ampio, per dargli una maggiore risonanza e coordinarlo più efficacemente con le politiche culturali delle istituzioni presenti nel territorio. Anche la SFI organizzerà in sintonia con il Congresso e in vista di esso, che ne costituirà un ideale coronamento, un progetto di iniziative culturali nella regione Toscana sul tema "Le sfide della filosofia". Nell'organizzazione del Congresso sono state coinvolte, oltre all'Università e la Scuola Normale Superiore di Pisa, co-organizzatori ufficiali, anche le Università di Firenze e di Siena; si apprezzerà il sostegno, anche finanziario, di altre sedi universitarie o istituzioni culturali che vorranno offrire il loro apporto. Il Presidente riferisce al proposito anche del lavoro di raccolta dei fondi, ben avviato, ma ancora lontano dal raggiungere la somma preventivata per coprire i costi complessivi del Congresso. I presenti a loro volta comunicano di aver già richiesto dei co-finanziamenti o che pensano di farlo nell'immediato, anche se si tratta per lo più di cifre modeste. Si conviene, tuttavia, che la presenza di numerosi 'piccoli' (quanto al contributo) sponsor – privati, ma soprattutto istituzionali – sia da valutare positivamente come segnale dell'interesse suscitato dal Congresso e della partecipazione della ricerca italiana all'evento. Le spese sono già iniziate nei settori del progetto grafico e del sito internet per il Congresso, sono stati inoltre chiesti preventivi ad alcune società che organizzano e gestiscono convegni e la relativa contabilità. Il sito internet sarà presto pronto per la verifica di funzionalità e quindi per la messa in rete; oltre a contenere le informazioni canoniche, servirà agli autori a presentare i contributi e quindi a gestire i risultati delle valutazioni, nonché a costituire fin dall'inizio dei *data-base* che saranno la base delle successive presentazioni. Quanto alla pubblicazione degli atti ci sono contatti preliminari con l'editore de Gruyter. La sede per lo svolgimento del Congresso è stata individuata nel Palazzo dei Congressi di Pisa, di recente passata a nuova gestione e rinnovato nei locali; sono ancora in corso delle trattative per acquisire anche la disponibilità di altri locali nell'edificio e nelle sue vicinanze. Come già comunicato, si pensa di organizzare i contributi in sedute plenarie, semi-plenarie e in sezioni, che a differenza dei precedenti Congressi kantiani, saranno tematiche e meno orientate alla cronologia o alle singole opere kantiane. Due sezioni speciali, "Kant e la tradizione leibniziana" e "Kant e Schopenhauer", nascono su richiesta e per la collaborazione della Scuola Normale Superiore e della Schopenhauer-Gesellschaft. È stata inoltre avviata un'altra iniziativa su idea della Prof. Paola Giacomoni: l'organizzazione di una mostra su "Kant e le scienze", che dovrebbe esporre manoscritti, oggetti

tecnico-scientifici e opere d'arte, ma che – una volta avviata – dovrà avere una sua autonomia organizzativa ed economica. Si segnala infine che il presidente Napolitano ha accordato il Suo Alto Patrocinio al Congresso.

In quanto membro della commissione che assegnerà il Kant-Preis il Presidente chiede – per poter in qualche modo rappresentare gli orientamenti della Società italiana di studi kantiani – di suggerire una rosa di candidati; si discutono brevemente e informalmente alcune proposte.

Quanto al secondo punto all'ordine del giorno, si tratta di fissare il luogo e la data della prossima assemblea ordinaria dei soci, che – da statuto – dovrà svolgersi nel 2009. Si considera la possibilità di abbinarla a un convegno o altra occasione di studio. Il prof. Mori propone, per la sua dimensione nazionale, il convegno su “Kant e l'illuminismo” che si terrà a L'Aquila dal 3 al 5 giugno. Anche la centralità geografica della sede viene apprezzata, per quanto i collegamenti non siano ottimali. Si decide quindi di prendere contatto in tal senso con gli organizzatori e quindi, fatte le opportune verifiche, di procedere alla convocazione dell'assemblea.

Su sollecitazione del prof. Mori si decide di organizzarsi per fornire a tutti i soci un servizio di preavviso che faciliti il versamento delle quote sociali, dato che accade che esse non siano corrisposte per semplice dimenticanza o vengano versate più volte per lo stesso anno.

Alle ore 16.00 la seduta è tolta.

Il Segretario
f.to prof. Anselmo Aportone

Il Presidente
f.to prof. Claudio La Rocca